

Vinovo

L'addio prematurato a Luigi Benso

VINOVO - La comunità si è stretta sabato pomeriggio attorno alla famiglia di Luigi Benso, scomparso a soli 41 anni dopo aver lottato per anni contro la malattia. L'essere paese spesso trova in questi momenti dolorosi il suo risvolto più positivo: la folla ha infatti partecipato silenziosa e commossa al lutto stringendosi idealmente alla mamma e alla moglie e a tutta la famiglia, che è del ceppo storico nonché conosciuta e stimata.

La Famija vinoveisa ha, in segno di lutto, rinviato lo spettacolo teatrale in programma venerdì. Una famiglia già colpita dalla tragedia perché Luigi aveva perso prematuramente l'unico fratello, scomparso dopo un incidente in moto. Entrambi i fratelli appena maggiorenni, erano entrati nella Croce verde locale partecipando alla vita dell'associazione con trasporto e dedizione, impiegando nel volontariato e nel sociale molto del proprio tempo e risultando così la miglior espressione della gioventù che si spende anche per gli altri. Proprio nella caserma della Verde si è fermato il corteo funebre per un'ultima sosta di poco più di un'ora prima di andare in chiesa, mentre i volontari dell'associazione hanno deciso di impiegare i soldi raccolti per investire sulla formazione nell'uso del defibrillatore. Uno dei tanti servizi sociali messi in cantiere e sul cui progetto Luigi aveva speso molto del proprio tempo, oltre ai servizi con la sua squadra.

Cla.Tar.



VINOVO - Il volontario prematuramente scomparso Luigi Benso.

